

EGYNYELVŰ
MINTAFELADATSOR

OLASZ

B1
ALAPFOK

2016

KIADJA: BME NYELVVIZSGAKÖZPONT

WWW.BMENYELVVIZSGA.BME.HU

Tartalomjegyzék

Előszó.....	2
Az általános egynyelvű vizsga felépítése B1 (alapfok)	3
Lista dei temi	5
Espressione orale.....	9
Comprensione auditiva	15
Comprensione di lettura.....	19
Produzione scritta.....	25
Fogli delle soluzioni	27
Chiavi.....	35
Trascrizioni	39

Előszó

A BME általános nyelvvizsgarendszerének mintafeladatsorát tartod kezvedben. A kötetben mind a szóbeli mind pedig az írásbeli részvizsga összes megoldandó feladattípusából találsz mintát, amelyek segítségével pontos képet kaphatsz arról, hogy a vizsgán milyen feladatok várnak Rád.

A kötet első része táblázatos formában mutatja be a vizsga felépítését, az azzal kapcsolatos legfontosabb tudnivalókat és közli a szóbeli feladatok témaköreit. Ezt követően egy teljes beszédkésztség feladatsor következik, amit a beszédértés, az olvasáskésztség és az íráskésztség feladatok követnek. A kötet végén közöljük a beszédértés és az olvasáskésztség feladatok megoldásait valamint a beszédértés feladatokhoz tartozó hanganyagok írott változatát. A feladatok mellett a válaszlapok is a kiadvány részét képezik.

A beszédértés feladatokhoz tartozó hanganyag kétféleképpen tölthető le az internetről:

1. Az alábbi linkről:

<http://bit.ly/2eriJTB>

2. Az alábbi QR kódról:



A felkészüléshez kitartást, a vizsgához pedig sok sikert kívánunk.

BME Nyelvvizsgaközpont

Budapest, 2016. szeptember 30.

Az általános egynyelvű vizsga felépítése B1 (alapfok)

B1	Mért készség	Feladattípus, szövegtípus	Itemek száma	Pontszám feladatonként	Pontszám készsé- genként	Teljesítési minimum 40%	A vizsga sikeres 60%-tól	Szótár- használat	Idő
Szóbeli részvizsga	Beszéd- készség	párbeszéd (társalgás) egy témáról kérdések alapján	5-6 kérdés	40 pont	40 pont	16 pont	48 pont	nem	kb. 15 perc
		rövid önálló témakifejtés, ill. beszélgetés (kérdések) képi stimulus alapján	két téma közül választ						
		párbeszéd célnyelven leírt szituációs feladat alapján	egy szituáció						
	Beszéd- értés	jegyzetkészítés	10 item	20 pont	40 pont	16 pont			kb 25 perc
		háromopciós választás	10 item	20 pont					
Írásbeli részvizsga	Írás- készség	magánlevél (e-mail)	4 szempont	15 pont	30 pont	12 pont	36 pont	igen	105 perc
		internetes bejegyzés	4 szempont	15 pont					
	Olvasás- készség	szituációk és szövegek párosítása	5 item	10 pont	30 pont	12 pont			
		kérdésekre válaszadás	10 item	20 pont					

A vizsga során mindig a
kérdésekre válaszolj,
igyekezz világosan és
természetes módon beszélni.
Ha valamit nem értesz,
nyugodtan kérdezz vissza,
de ezt idegen nyelven tedd!



Lista dei temi

1. L'individuo

- descrizione dell'aspetto fisico
- abbigliamento, moda
- descrizione del carattere e della personalità
- routine quotidiana

2. Relazioni umane

- amicizia, relazione di coppia
- relazioni scolastiche e lavorative

3. Famiglia

- la famiglia del candidato
- ripartizione dei compiti familiari
- convivenza tra generazioni

4. Abitazione, luogo di residenza

- la casa del candidato (stanze, mobili)
- lavori domestici ed elettrodomestici
- il quartiere (opportunità di svago, acquisti e trasporti)
- vita in città e vita in campagna (vantaggi, svantaggi)

5. Apprendimento, istruzione, sistema scolastico

- scuola, esperienze scolastiche
- formazione, titoli di studio
- apprendimento delle lingue, ruolo delle lingue straniere

6. Lavoro

- professioni
- piani del candidato relativi al lavoro
- carriera
- ricerca di lavoro

7. Feste e giorni festivi

- feste di famiglia (compleanno, onomastico)
- altre feste

8. Tempo libero

- film, video, serie
- hobby (animali domestici, videogiochi e altri giochi)

- ritrovi con amici, feste

9. Cultura

- musica (leggera e classica)
- teatro, musei, mostre; giochi (online/offline)

10. Sport

- attività sportive
- sport preferiti del candidato
- possibilità di praticare sport

11. Salute – malattia

- stile di vita sano
- alimentazione sana e malsana
- malattie comuni

12. Servizi

- ristorazione (ristoranti, caffè, pasti a scuola o sul lavoro)
- fast food
- consegna a domicilio

13. Acquisti

- spesa quotidiana
- possibilità di acquisto (centri commerciali, negozio di quartiere, mercato, supermercato)
- abitudini di acquisto (online, offline)

14. Trasporti

- spostamenti quotidiani del candidato
- trasporto pubblico
- trasporto individuale (auto, moto, bici)
- vantaggi e svantaggi dei diversi mezzi di trasporto

15. Viaggi in patria e all'estero

- preparativi di viaggio
- possibilità di alloggio, prenotazione
- programmi/attività

16. Meteo e stagioni

- meteo
- stagioni
- abbigliamento adeguato alla stagione

17. Tutela dell'ambiente

- problemi ambientali
- tutela dell'ambiente a casa (raccolta differenziata, risparmio energetico domestico)

18. Comunicazione digitale

- dispositivi (telefono, tablet, computer)
- applicazioni
- social media

19. Ungheria

- destinazioni nazionali
- luoghi d'interesse, attività
- piatti tipici ungheresi

20. Paese/i della lingua di destinazione

- conoscenze, esperienze, vissuti

Espressione orale

1. Conversazione

TEMPO LIBERO – CINEMA, TV

Lei fa una conversazione con l'esaminatore. Prima di trattare il tema sopraindicata, risponda alle domande riguardanti la Sua persona e l'ambiente dove vive e lavora/studia.

* * *

Domande:

- 1) Quanto spesso va al cinema? Con chi?
- 2) Qual è stato l'ultimo film che Le è piaciuto? Perché?
- 3) Le piacciono i cinema a multisala? Perché? / Perché no?
- 4) Quanto tempo passa ogni giorno davanti alla TV?
- 5) Quali canali, programmi preferisce? Perché?
- 6) Mentre guarda la TV, di solito fa anche altre cose? Perché? / Perché no?

2. Conversazione con l'aiuto delle foto

CIRCOLAZIONE IN CITTÀ

A) Descriva brevemente le foto.



Conversazione con l'aiuto delle foto

B) Poi faccia una conversazione con l'esaminatore sul tema.

* * *

Domande:

- 1) Nelle grandi città di solito è molto difficile trovare parcheggi. Perché?
- 2) Perché è meglio circolare con i mezzi pubblici?
- 3) Quanto costano a Budapest i biglietti/abbonamenti per i mezzi pubblici?
- 4) Quali facilitazioni ci sono?
- 5) Perché è pericoloso andare in bici nei centri delle grandi città?

3. Situazione

UN INVITO

Candidato

Lei ha cambiato casa poco tempo fa. Incontra per la strada un Suo amico italiano che vive in Ungheria. Gli racconti del trasloco e lo inviti alla festa che vuole organizzare per presentare la nuova casa, precisando i seguenti dettagli riguardanti la festa:

- Quando?
- Dove?
- Come si può arrivare in macchina/con i mezzi pubblici?
- Chi saranno gli altri invitati?
- Che cosa pensa di preparare/ordinare da mangiare?
- Chiede all'amico di portare qualcosa da bere.

* * *

Esaminatore

Lei incontra per strada un Suo amico che Le racconta di aver cambiato casa recentemente. La invita alla festa che organizzerà per presentare la nuova casa. Accetti l'invito e chiedi informazioni sui seguenti dettagli:

- Quando? Dove? Come si arriva in macchina/in mezzi pubblici?
- Chi sono gli altri invitati?
- Che cosa deve portare da bere/da mangiare/in regalo?

Az első meghallgatás előtt
nagyon alaposan ismerkedj
meg a feladattal és próbálj
következtetni az elhangzó
szöveg tartalmára!



Comprensione auditiva

Lei ascolterà un testo. Prima dell'ascolto avrà un minuto di tempo per leggere con attenzione i compiti. Durante l'ascolto cerchi di risolvere i compiti. Potrà ascoltare due volte il testo. Dopo il primo ascolto avrà un minuto di tempo per scrivere le risposte. Dopo il secondo ascolto avrà due minuti per completare le sue soluzioni e copiarle sul foglio delle risposte giallo.

Questo testo parla dei piatti natalizi tipici.

Tutti a tavola per festeggiare insieme il Natale

0. *In Italia è un rito: la tavola delle feste*

1. Tradizionalmente si celebra in famiglia:

2. Caratterizzano le feste:

3. Il periodo in cui si spende di più per i cibi:

4. Il contorno tradizionale dello zampone:

5. Città nota per la produzione di zampone:

6. Si usa regalarne dei grossi pezzi:

7. Ingredienti del torrone (almeno due):

8. Nome originale del dolce natalizio:

9. Senza questo non può finire il pranzo di festa:

10. La città dove se ne producono i tipi più famosi:

Totale: 20 punti

Lei ascolterà un testo. Prima dell'ascolto avrà due minuti di tempo per leggere con attenzione i compiti. Durante l'ascolto Lei cerchi di scegliere le risposte corrette. Potrà ascoltare due volte il testo. Dopo il primo ascolto avrà un minuto di tempo per contrassegnare le risposte corrette. Dopo il secondo ascolto avrà ancora un minuto per completare le sue soluzioni e copiarle sul foglio delle risposte giallo.

Questo testo parla dei giovani italiani.

Giovani, chi sono?

1.	I giovani di oggi restano a casa dei genitori _____. A) per sempre B) per molto tempo C) per aiutare la famiglia	
2.	Quanti giovani hanno partecipato al sondaggio? A) 150 B) 1.500 C) 15.000	
3.	Questi giovani sono ancora considerati bambini perché _____. A) non lavorano B) studiano C) abitano con i loro familiari	
4.	Si possono considerarli anche adulti, perché hanno _____. A) relazioni fuori casa B) molti amici C) molto tempo libero	
5.	Molti giovani continuano a vivere con i genitori anche dopo _____. A) gli studi universitari B) il matrimonio C) la nascita dei figli	
6.	Dal 1993 il numero dei giovani che restano in famiglia _____. A) non cambia B) diminuisce C) aumenta	
7.	I ragazzi ricevono 5 -10 euro dai genitori _____. A) al giorno B) alla settimana C) al mese	
8.	In quale parte dell'Italia i ragazzi preferiscono mettere da parte la paghetta? A) al Nord B) nel Centro C) al Sud	
9.	Qual è la percentuale dei giovani che fanno lavori di casa? A) 15% B) 30% C) 70%	
10.	Questi giovani nel mondo esterno diventano sempre più _____. A) egoisti B) comodi C) insicuri	

Totale: 20 punti

Először próbáld meg szótár
nélkül megérteni a szövegeket és
csak ezután nézd meg a
legfontosabb szavak jelentését!
Ne feledd:
a nyomtatott szótár használatát is
be kell gyakorolni!



Comprensione di lettura

In un' agenzia immobiliare

Lei lavora in un'agenzia immobiliare di Roma. Oggi ha incontrato 5 clienti che vogliono comprare/affittare un appartamento/una casa. Lei deve consigliare l'appartamento / la casa adatto/a per ognuno di loro.

1. I Rossi con i loro 3 figli vogliono trasferirsi in campagna, non troppo lontano dalla capitale, in una casa, dove c'è spazio anche per il loro cane e dove l'aria è pulita.
2. Pietro comincia l'università quest'anno e vuole prendere in affitto con i suoi compagni un appartamento arredato nel centro storico.
3. Vittoria e Sandro si sposeranno tra qualche mese, e il loro sogno è cominciare la loro vita in comune in una piccola soffitta abitabile nel cuore di Roma per poter godere il panorama della città.
4. Giuseppe cerca per la sua impresa una grande casa da ristrutturare, con un grande cortile in campagna.
5. Paola cerca per sua madre, che è già anziana e cammina male, un piccolo appartamento con l'ascensore, in vicinanza di negozi e assistenza sanitaria.

A	Appartamento in affitto completamente ristrutturato, 70 m2, nuovo, centrale, comodo ai principali servizi, vicino università, stazione ferroviaria e stazione bus, arredamento moderno, al piano quarto, composto di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto e bagno.
B	In provincia di Roma proponiamo cascinale indipendente con ampio cortile privato di 350 metri quadrati (mq). Questo immobile è composto da ampi locali e tettoie da restaurare per un totale di 500 mq, oltre a cantine e locali ad uso magazzino. Composto da ingresso, due camere da letto, salone e cucina abitabile, stanza da bagno fornito da box doccia e vasca e un ampio terrazzo. OTTIMO AFFARE!!! Ottima per privati ed imprese.
C	In stabile degli anni '60 proponiamo ottimo monolocale libero da subito al 2-o piano con l'ascensore, composto da: ingresso, ampia zona giorno/notte, bagno, ripostiglio, un balcone, di mq complessivi 30. Appartamento luminoso, bagno ristrutturato completamente 2 anni fa. Basse spese di gestione, e comodità a tutti i servizi, negozi, ambulatorio, farmacia in vicinanza.
D	In vendita una villa residenziale complessivi mq 120 con giardino di mq 280 con vista sul parco. Composto da: soggiorno con camino, ampia veranda, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, legnaia, forno esterno. La posizione è unica per la sua bellezza e tranquillità. A circa 35 minuti da Roma, nel cuore del Parco dei Monti: aria purissima e panorama mozzafiato.
E	Posizione centralissima, vicino Piazza San Pietro. Comodissima a tutti i servizi, negozi, trasposti. Piccolo appartamento al piano mansardato, completamente ristrutturato. Ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo, condizionatore, internet. Basse spese condominiali, riscaldamento, consumo acqua, luce, gas.

Totale: 10 punti

Leggere attentamente il testo e rispondere alle domande in italiano.

Quando i nonni erano ragazzi

I nonni ci hanno raccontato che la vita quotidiana della loro giovinezza era basata principalmente sul gioco. I ragazzi si trovavano per giocare insieme: anche andare a rubare la frutta nei campi per loro era un gioco.

Compiuti i dodici anni i ragazzi andavano comunemente a lavorare nei campi e, i più fortunati, nelle fabbriche insieme ai loro padri; solo i maschi andavano a lavorare mentre le femmine stavano a casa ad accudire i fratelli più piccoli. Quando alla sera si ritornava a casa per mangiare, c'era solo una piccola luce che illuminava il tavolo. Di solito c'erano due o più famiglie che cenavano insieme.

Finito di mangiare ci si riuniva nella stalla che era considerato il "salotto" di una volta: le femmine rammendavano, ricamavano o facevano le corde invece i maschi si raccontavano delle storie.

Nel periodo degli anni '50, nel Veneto gli uomini lavoravano come contadini, falegnami, fabbri, calzolai, le donne lavoravano a maglia, a volte aiutavano gli uomini nei lavori agricoli. La maggior parte delle donne erano panettiere o lavandaie.

Le donne che lavoravano a maglia restavano a casa e facevano berretti all'uncinetto, maglioni ai ferri e sciarpe. Nei campi anche i bambini aiutavano i grandi, prendevano le verdure dai campi e le portavano fino alla loro casa così le mamme, con le figlie, le curavano per far da mangiare.

I calzolai costruivano le scarpe con il cuoio e come suola usavano il legno, facevano sandali e pattini per il ghiaccio che si formava nel fiume. I falegnami costruivano i giocattoli, ad esempio la trottola, la mazza e pindolo. I fabbri fabbricavano posate (coltelli, forchette, cucchiai ecc...), attrezzi per lavoro (forche, zappe, punte degli aratri...).

Domande:

1. Di quale periodo della loro vita ci hanno parlato i nonni?
2. Qual era il lavoro più facile: lavorare nei campi o lavorare nelle fabbriche?
3. Qual era il compito delle ragazze?
4. Alla sera quante famiglie mangiavano insieme?
5. Quale ambiente era il “salotto” di una volta?
6. Come passavano le serate in quei tempi?
7. Quali mestieri facevano gli uomini negli anni '50?
8. I bambini come aiutavano gli adulti nei campi?
9. Chi avevano il compito di fare le scarpe, i sandali e i pattini?
10. Che cosa preparavano i fabbri?

Totale: 20 punti

Tervezd meg a szöveg tartalmát és szerkezetét, gondolataidat tagold, és ügyelj a logikai összefüggések megteremtésére! Írj minden tartalmi szempontról! Próbálj nyelvileg változatos szerkezeteket használni! Ne feledd, mindkét feladatot meg kell oldanod!



Produzione scritta

In questa parte dell'esame Lei deve svolgere due compiti. In ognuno dei due Lei deve

- **creare un testo coerente, dove gli argomenti si susseguono in ordine logico;**
- **sviluppare ogni argomento;**
- **usare il linguaggio appropriato;**
- **scrivere frasi intere.**

Deve scrivere le Sue soluzioni definitive sul foglio delle risposte celeste.

1.

Lei ha fatto conoscenza con un/a ragazzo/a italiano/a e gli/le scrive una **e-mail di circa 100 parole** nella quale racconta come preferisce passare il Suo tempo libero.

Nella e-mail parla:

- del Suo orario durante i giorni di lavoro;
- dei finesettimana;
- delle serate quando esce con gli amici;
- del Suo passatempo preferito.

Totale: 15 punti

2.

Lei è appena tornato/a dalle vacanze e il sito internet dove aveva prenotato l'alloggio Le chiede di valutare i servizi dell'albergo. Lei deve scrivere una **e-mail (80-85 parole)** in cui risponde alle seguenti domande:

- quando e quanto tempo ha passato in quest'albergo;
- due cose di cui è rimasto/a contento/a;
- di che cosa non è stato/a contento/a.

Totale: 15 punti

Fogli delle soluzioni

Ne maradjon üres hely a
válaszlapon, próbálj meg
minden kérdésre válaszolni!



Cognome, nome: _____ Nr.

--	--	--	--	--	--

Luogo e data di nascita: _____

Data: _____

Nome della madre: _____

1^a parte

Risposte in italiano	
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	

risposte corrette

		x 2 =		
--	--	-------	--	--

2^a parte

	A	B	C
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

	A	B	C
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			

soluzioni corrette

		x 2 =		
--	--	-------	--	--

--	--	--	--	--

Esaminatore 1

--	--	--	--	--

Esaminatore 2

Data: _____

Nr.

--	--	--	--	--	--

1^a parte

In un' agenzia immobiliare

	Soluzioni
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

soluzioni corrette x2 =

2^a parte

Quando i nonni erano ragazzi

	Risposte in italiano	
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		

risposte corrette x2 =

--	--	--	--	--

Esaminatore 1

--	--	--	--	--

Esaminatore 2

Fine della seconda parte

Solo per esaminatori:

2^a parte:	Massimo	Raggiunto
Valore comunicativo	5	
Espressione	5	
Grammatica	5	
	15	

--	--	--	--	--

Esaminatore 1

--	--	--	--	--

Esaminatore 2

Hozd magaddal a
nyelvvizsgára a
személyi
igazolványodat!



Chiavi

1ª parte Tutti a tavola per festeggiare insieme il Natale

	Risposte in italiano
1.	il Natale
2.	riunioni familiari / grandi pranzi
3.	tra Natale e Capodanno
4.	le lenticchie
5.	Modena
6.	il Parmigiano
7.	zucchero, miele, mandorle
8.	“Pan de Toni”
9.	lo spumante
10.	Asti

2ª parte Giovani chi sono?

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
B	C	C	A	A	C	B	C	B	C

1^a parte

1.	D
2.	A
3.	E
4.	B
5.	C

2^a parte

	Risposte in italiano
1.	Della loro giovinezza.
2.	Lavorare nelle fabbriche.
3.	Stare a casa ad accudire i fratelli più piccoli.
4.	Due o più famiglie.
5.	La stalla.
6.	Le donne rammendavano/ricamavano/facevano le corde, gli uomini raccontavano delle storie.
7.	Erano contadini, falegnami, fabbri o calzolai.
8.	Prendendo le verdure e portandole a casa.
9.	I calzolai.
10.	Posate / forchette, cucchiai, coltelli e attrezzi per lavoro / forche, zappe, punte degli aratri.

Trascrizioni

Tutti a tavola per festeggiare insieme il Natale

Da sempre in Italia quello della tavola delle feste è un vero e proprio rito. Dalle Alpi alla Sicilia, anche se la modernità ha dimenticato alcuni degli elementi della tradizione, quella di celebrare il Natale in famiglia è una delle abitudini più solide per gli italiani.

“Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi”, dice un noto proverbio.

Certamente il Natale resta il tempo delle riunioni familiari per eccellenza, caratterizzate dai grandi pranzi preparati con estrema cura e consumati senza fretta. La buona tavola è sacra!

Nel breve periodo che passa tra Natale e Capodanno, gli italiani spendono una consistente parte dello stipendio per i piaceri della gola. Insieme ai cibi esotici, diventati simbolo del lusso del banchetto festivo, sempre più spesso si fa ritorno ai cibi della cucina regionale più tradizionale. Conosciamo insieme i protagonisti del pranzo delle feste:

Lo **zampone**. È la zampa anteriore del maiale. Si mangia lessato, con il tradizionale contorno di lenticchie che “portano fortuna”. Lo zampone più famoso è quello di Modena.

Il **parmigiano**. Si produce nella città di Parma ed è il formaggio più famoso d'Italia. Si usa molto nella cucina italiana e, per questo, è abitudine regalarne dei grossi pezzi agli amici.

Il **torrone**. Duro o morbido, è un dolce a base di zucchero, miele e mandorle. La sua origine è antichissima e, probabilmente, orientale.

Il **panettone**. È uno dei dolci tradizionali. Si chiama così perché fu preparato per la prima volta da un giovane cuoco, di nome Toni. Questo dolce buonissimo, da allora prese il nome di “Pan de Toni” o panettone.

Lo **spumante**. Che festa è se, alla fine del pranzo, non si stappa una bottiglia di spumante? È un vino bianco e frizzante, in genere secco. Tra gli spumanti più famosi c'è quello di Asti.

Giovani chi sono?

I giovani di oggi vogliono vivere bene economicamente, vogliono essere soddisfatti del loro lavoro e vogliono avere una stabilità sentimentale nella vita privata. Ma vogliono raggiungere tutto questo con comodità. Preferiscono restare a lungo nella casa dei genitori senza avere la fretta di andare a vivere per conto proprio e formarsi una famiglia propria. Tutto questo risulta da un sondaggio in cui sono stati intervistati 15.000 giovani tra 15 e 35 anni.

Vivono dunque una doppia vita: da una parte sono ancora bambini, perché abitano con i genitori, con la famiglia e sono insicuri per quanto riguarda i loro progetti per il futuro.

Dall'altra parte invece vivono come adulti, perché hanno il fidanzato, o la fidanzata, o il ragazzo o la ragazza con cui uscire, quindi hanno relazioni extrafamiliari. Hanno una certa autonomia nell'organizzare ed autogovernare il loro tempo libero.

Sono indipendenti anche economicamente, anche perché finiti gli studi cominciano a lavorare e guadagnare soldi. Eppure, molti di loro restano in casa oltre la laurea, anche dopo aver trovato il lavoro.

Il fenomeno dunque non può spiegarsi con la mancanza di indipendenza economica dovuta alla difficoltà di trovare un lavoro: i ragazzi che continuano a vivere con i genitori, nel 46,5% dei casi hanno un proprio lavoro.

L'abitudine di rimanere in famiglia ha una tendenza crescente in Italia. Dal 1993 ogni anno sono sempre più i giovani che decidono di restare a casa dopo aver ottenuto la laurea o il diploma ed dopo essere entrati nel mondo del lavoro.

Naturalmente fino a che non trovano un lavoro, sono i genitori a mantenere i figli e a dare loro la cosiddetta 'paghetta', che cominciano a ricevere sin dalla scuola elementare. Da quell'età cominciano a ricevere da 5 a 10 euro quattro volte al mese. Questi soldi la maggior parte dei ragazzi li mette da parte per comprare poi qualche giocattolo o qualsiasi altro oggetto desiderato. E questo accade al Sud in maniera doppia che al Centro-Nord.

Con il passare del tempo aumenta la paghetta, ma nonostante che questi ragazzi diventati più grandi, ricevano somme sempre più alte dai genitori non prendono parte ai lavori domestici e a casa continuano a farsi servire dai genitori, e soprattutto dalla mamma.

Solo il 30% dei giovani tra i 15 e 25 anni mette in ordine la propria stanza, fa la pulizia, o altri lavori domestici.

Il 70% dei giovani tra i 25 e 35 anni non paga le bollette, non collabora alle spese.

Questi giovani così comodi, ed egoisti in casa, diventano sempre più insicuri fuori casa, nel mondo esterno, dove è difficile trovare degli adulti disponibili, come accade in casa, a toglierli le castagne dal fuoco.